

“Avevo imparato a leggere prima di andare alle elementari grazie ad Alberto Manzi”: i ricordi del maestro Serafini

Video-testimonianze



Realizzato da
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Editore:

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze

Luogo di pubblicazione:

Via Laura, n. 48, 50121, Firenze (Italia)

Codice ISSN:

2785-440X

Autore della scheda: **Monica Dati**

Scheda ID: 628

Scheda compilata da: MONICA DATI

DOI: 10.53221/628

Pubblicato il: 26/10/2021

Nome e cognome dell'intervistatore: GIULIA ISOLANI

Nome e cognome dell'intervistato: Danilo Serafini

Anno di presa di servizio dell'intervistato: 1983

Categoria dell'intervistato: Insegnante

Livello scolastico: Scuola primaria

Categoria professionale dell'intervistato: Insegnante scuola elementare

Data di registrazione dell'intervista: 18 febbraio 2020

Regione: Toscana

Località:

Video URL:

https://www.youtube.com/watch?v=ZN143580IG0&list=PL-6KfS_Z_-YzQpyC_swrl393s14FnVWF&index=9

Il maestro Danilo è nato a Castiglione Fiorentino, in provincia di Arezzo, il 22 gennaio del 1962. Ha insegnato dal 1983 al 2013 per trent'anni, vincendo il concorso nel 1982 dopo aver svolto il servizio militare ed essersi diplomato magistrale nel 1980. Quello che colpisce immediatamente dell'intervista (durata 60.04 minuti, <https://www.youtube.com/watch?v=ZN143580IG0>) riguarda il genere del docente, tra le poche testimonianze maschili raccolte, emblematico di quanto l'insegnamento fosse considerato una professione particolarmente indicata per le donne in quanto lavoro di cura, compatibile con il lavoro domestico (Carbone, 2018). Ancora oggi, nei Paesi membri dell'OECD, i maestri di scuola primaria costituiscono una minoranza del corpo docente, per la scarsa remunerazione, lo scarso prestigio sociale e lo stereotipo di una professione ritenuta femminile. La motivazione del maestro Danilo, come lui stesso racconta, fu però una scelta di opportunità lavorativa, dettata dal pragmatismo e dal fatto che in famiglia aveva già parenti insegnanti tra cui il padre e la sorella:

"Nel 1983 passò il treno del concorso magistrale, io ero fresco fresco di servizio militare durante tutto l' '82 e lo feci diciamo più per non avere rimorso di non farlo che per la preparazione perché avendo fatto appunto il militare non avevo seguito corsi. La prova scritta andò bene anche perché non fu esageratamente specifica (...) a quel punto non potevo buttare diciamo il tutto e quindi dopo c'è stato lo studio per l'orale che è andato bene e praticamente mi sono trovato immediatamente di ruolo il 1 settembre del 1983".

Nell'intervista si affrontano temi importanti come le metodologie scolastiche, il passaggio alla "scuola dei moduli" e il ritorno al maestro prevalente. Negli anni '90 con la Legge 148 nasceva la scuola dei moduli e della pluralità dei docenti. Dopo oltre un secolo di storia della scuola elementare italiana, scompariva il maestro unico e da quel momento in classe si sarebbero avvicendati tre o più insegnanti titolari di ambiti disciplinari differenziati. Il ritorno al maestro unico è graduale ed inizia dall'anno scolastico 2009/2010 come previsto dall'articolo 4 della Legge 30 ottobre 2008, n. 169, comma 1. La riforma Gelmini (decreto legge 1 settembre 2008, n.137) ha reintrodotta la figura del maestro prevalente ed inserito come opzione di scelta un nuovo profilo orario, quello delle 24 ore, che implica un solo insegnante per classe. Il maestro Danilo per varie vicissitudini fino al 2006 ha sempre insegnato materie scientifiche:

"Arrivato a Castiglioni nel '90 sono andato a completare un terzetto di insegnanti, c'era l'area che comprendeva la Matematica le Scienze dell'educazione motoria e spesso anche la Religione e per una storia e un'altra è andata a finire che io sì tra il settembre del '90 fino al giugno del 2006 ho sempre insegnato Matematica"

Per quanto riguarda la sua esperienza di insegnante unico il maestro ci regala uno dei punti più interessanti della video-testimonianza che è rappresentato dal ricordo del docente riguardo l'insegnamento della lettura. Dopo aver parlato del metodo fonetico, il maestro Danilo ricorda infatti come lui stesso abbia imparato a leggere:

"avevo imparato a leggere prima ancora di andare in prima elementare grazie al maestro Manzi e alle sue trasmissioni "non è mai troppo tardi" che io seguivo, chiaramente le puntate erano fatte specialmente per gli analfabeti e o per quelli che avevano dovuto interrompere la scuola o che dovevano invece acquisire una licenza elementare".

Una testimonianza che fa riflettere sul rapporto tra scuola e società che caratterizzò il Dopoguerra e tutti gli anni '60, sul problema dell'analfabetismo le cui percentuali restavano allarmanti e sull'importante operato del Maestro Manzi: la sua trasmissione "*Non è mai troppo tardi*", insegnerà ai tanti italiani analfabeti di quell'epoca le basi della comprensione e della comunicazione sociale e consentirà a più di un milione e mezzo di persone di ottenere la licenza elementare (Alfieri, 2019).

Fonti bibliografiche:

P. Alfieri (a cura di), *Immagini dei nostri maestri*, Roma, Armando editore, 2019.

G. Bandini, S. Oliviero, *Public History of Education: riflessioni, testimonianze, esperienze*, Firenze, Firenze University Press, 2019.

G. Chiosso, G., Dal mestiere alla professione magistrale. Note sul lavoro dei maestri elementari nel secondo Ottocento, *History of Education and Children's Literature*. 2007, HECL. Vol. II - N. 1, 2007

A. Carbone, Diventare maestra nell'Italia post-unitaria. All'origine del processo di femminilizzazione di una professione. *La camera blu. Rivista di studi di genere*, 2018, (19).

M. Galfrè, *Tutti a scuola! L'istruzione nell'Italia del Novecento*, Roma, Carocci, 2017.

V., Napolitano, I. Biemmi, Genere e processi formativi. Sguardi femminili e maschili sulla professione di insegnante. *La camera blu. Rivista di studi di genere*, 2011, (7), 224-227.

R. Sidoli. QUALE METODO PER IMPARARE A LEGGERE? *Sillabando si impara: disordini dello sviluppo e apprendimento della lingua scritta*, 1999, 2: 141.

L. Ventriglia, Come insegnare a leggere ai bambini. Presentazione di una metodologia. *Form@ re*, 2016 16(2)

G. Zanniello, Male teachers in primary school. *Form@ re-Open Journal per la formazione in rete*, 2019, 19(3), 119-137.

Riferimenti normativi

Legge 5 giugno 1990, n. 148. 1. La scuola elementare, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla

formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali

Legge 30 ottobre 2008, n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1º settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2008

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/avevo-imparato-leggere-prima-di-andare-alle-elementari>